

# Imprese rosa in preferenziale

## Accesso semplificato alla sezione speciale del fondo pmi

Pagina a cura  
di CINZIA DE STEFANIS

**A**ccesso semplificato delle imprese femminili alla sezione speciale del fondo di garanzia. La sezione speciale quale strumento di politica industriale favorisce l'accesso delle pmi femminili alle fonti di approvvigionamento finanziario mediante la concessione di una garanzia pubblica. L'impresa femminile che si rivolge alla sezione speciale non ha un contributo in denaro, ma ottiene la possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal fondo. Alle imprese femminili già in attività (costituite o in attività da meno di tre anni), è riservata una quota del 50% (10 milioni di euro) dello stanziamento complessivo. In favore delle imprese start up femminili è riservata una quota pari al 50% della dotazione della sezione speciale (10 milioni di euro). L'avvio di un'impresa attraverso forme di finanziamento esterno risulta più difficoltoso per le donne. L'intervento dello Stato per agevolare l'accesso al credito può rappresentare quindi uno strumento di riequilibrio rispetto a condizioni di partenza diseguali e può avere un impatto rilevante sulle donne, le quali tendono ad accedere in misura minore al finanziamento esterno e dispongono di meno capitale per lo sviluppo della propria impresa. La sezione speciale interviene in favore delle imprese femminili, mediante la concessione di agevolazioni, nelle forme di garanzia diretta, cogaranzia e controgaranzia, a copertura di operazioni finanziarie finalizzate all'attività d'impresa. La percentuale di copertura massima della garanzia è pari, nel caso di garanzia diretta, all'80% dell'ammontare di ciascun finanziamento e, nel caso di controgaranzia, all'80% dell'importo garantito da un confidi o da altro fondo di garanzia, a condizione che la garanzia sia stata prestata in misura non superiore all'80% di ciascun finanziamento.

**Forma giuridiche delle imprese femminili.** Le imprese femminili che possono accedere al fondo di garanzia deve essere costituite sotto forma di (articolo 2, lettera a, legge n. 215/1992):

- società cooperative;
- società di persone (società in nome collettivo, società in accomandita semplice e società semplice), costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne;
- società di capitali (società a responsabilità limitata, so-

### La gestione operativa

<b>Presentazione della richiesta di prenotazione da parte delle imprese</b>	Le imprese possono richiedere la prenotazione a valere sulla sezione speciale mediante la presentazione al gestore del fondo dell'apposito modulo disponibile sul sito <a href="http://www.fondodigaranzia.it">www.fondodigaranzia.it</a> . Per prenotare la garanzia l'impresa deve inviare l'apposito modulo al gestore tramite posta (raccomandata A/R) o fax (0647915005) o posta elettronica certificata ( <a href="mailto:bdm-mcc@postacertificata.mcc.it">bdm-mcc@postacertificata.mcc.it</a> ). Ottenuta la delibera di approvazione del comitato di gestione del fondo, l'impresa può recarsi presso un intermediario finanziario (banca, società di leasing o confidi) che dovrà presentare richiesta di conferma della garanzia entro tre mesi dalla data di delibera del comitato.
<b>Comunicazione del numero di posizione</b>	Il gestore del fondo assegna alle richieste pervenute un numero di posizione identificativo progressivo, che comunica alle imprese richiedenti, insieme al nominativo del responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria ovvero comunica l'improcedibilità.
<b>Istruttoria delle richieste di prenotazione della garanzia e la delibera del comitato</b>	Il gestore del fondo valuta la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi ai fini dell'ammissibilità alla sezione speciale. Alle richieste di prenotazione, complete dei dati previsti e riconosciute prioritarie nell'istruttoria e nella delibera del comitato. In caso di accoglimento, la garanzia viene prenotata a favore del soggetto beneficiario richiedente, con relativo accantonamento delle risorse.
<b>Comunicazione dell'esito delle richieste di ammissione</b>	Il gestore del fondo comunica al soggetto beneficiario richiedente, entro dieci giorni lavorativi dalla data di delibera del comitato, l'accoglimento della richiesta di prenotazione della garanzia del fondo ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere inammissibile la richiesta.
<b>Conferma della garanzia</b>	La garanzia prenotata a favore soggetto beneficiario diviene efficace a seguito della conferma della garanzia da parte del gestore del fondo. Il gestore, senza ulteriore valutazione da parte del comitato di gestione del fondo, conferma, mediante comunicazione scritta, all'intermediario (banca, società di leasing o confidi) l'efficacia della garanzia del fondo.

### Un protocollo sostiene le imprenditrici

Finanziamenti su misura per 1,4 milioni di pmi femminili e per le libere professioniste. Grazie al protocollo d'intesa «per lo sviluppo e la crescita dell'imprenditorialità e dell'autoimpiego femminili», siglato il 4 giugno 2014 tra dipartimento per le pari opportunità presso la presidenza del consiglio dei ministri, MiSe, Abi, Confindustria, Confapi, Rete imprese Italia e Alleanza delle cooperative Italiane. Le banche che aderiranno al protocollo indicheranno il plafond finanziario dedicato che potrà essere utilizzato per la concessione di finanziamenti in relazione a specifiche linee di intervento: «investiamo nelle donne», finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti, materiali o immateriali, per lo sviluppo dell'attività di impresa

ovvero della libera professione; «donne in start-up», finanziamenti finalizzati a favorire la costituzione di nuove imprese, ovvero l'avvio della libera professione e «donne in ripresa», finanziamenti finalizzati a favorire la ripresa delle pmi e delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi, attraversano una momentanea situazione di difficoltà. Prevista anche la possibilità di sospensione del rimborso dei finanziamenti, per un periodo fino a 12 mesi, in casi di maternità dell'imprenditrice o della lavoratrice autonoma, grave malattia, anche del convivente o dei figli anche adottivi; malattia invalidante di un genitore o di un parente o affini entro il terzo grado conviventi dell'imprenditrice o della lavoratrice autonoma.

cietà per azioni e in accomandita per azioni) le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;

- nonché le imprese individuali gestite da donne.

Sono attualmente definite:

- «medie imprese»: le pmi che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- «piccole imprese»: le pmi che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- «microimprese»: le pmi che, considerata l'esistenza

di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Alle imprese femminili sono riservate condizioni vantaggiose per la concessione della garanzia e in particolare viene riservata la possibilità di prenotare direttamente la garanzia, la priorità di istruttoria e di delibera, l'esenzione dal versamento della commissione una tantum al fondo e la copertura della garanzia fino all'80% sulla maggior parte delle operazioni.

**Prenotazione della garanzia.** Per prenotare la garanzia l'impresa femminile deve inviare l'apposito modulo al gestore tramite posta (raccomandata A/R) o fax (0647915005) o posta elettronica certificata ([bdm-mcc@postacertificata.mcc.it](mailto:bdm-mcc@postacertificata.mcc.it)). Ottenuta la delibera di approvazione del comitato di gestione del fondo, l'impresa può recarsi presso un intermediario finanziario (banca, società di leasing o confidi) che dovrà presentare richiesta di conferma della garanzia entro tre mesi dalla data di delibera del comitato. La prenotazione della garanzia è una procedura facoltativa. Le imprese femminili possono anche utilizzare il normale iter di accesso, rivolgendosi senza prenotazione a un intermediario finanziario che presenterà la domanda al gestore del fondo.

Per facilitare la compilazione del modulo di prenotazione sono disponibili (sul sito [www.fondodigaranzia.it](http://www.fondodigaranzia.it) sezione speciale) i modelli di scoring in formato excel che svolgono automaticamente i calcoli per la determinazione della fascia di appartenenza dell'impresa. Per la definizione delle voci relative al modello di valutazione si deve fare riferimento alla scheda 6 bis del modulo di prenotazione. Nel caso l'impresa risultasse in fascia 2 è obbligatorio compilare anche «scheda 7» della richiesta di prenotazione (dettaglio passivo - operazione presentate in procedura ordinaria con scoring, rientranti nella fascia 2 di valutazione). Qualora l'impresa fosse una start up (cioè costituita o avviata non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione) dovrà compilare il modello di valutazione per operazioni presentate con bilanci previsionali contenuto nella scheda 6.12 o 6.13 della richiesta di prenotazione (da scegliere in base all'importo dell'operazione). Dovrà inoltre inviare un business plan utilizzando l'allegato 7 o 7 bis (sempre in base all'importo del finanziamento).